



PONTIFICIVM INSTITVTVM AMBROSIVM
MVSIQÆ SACRÆ

COMUNICATO STAMPA
PRESS RELEASE
COMMUNiqué DE PRESSE
PRESSEVERÖFFENTLICHUNG
COMUNICADO DE PRENSA

1 di 4

26 maggio 2017

«Con Papa Francesco»

«In questa città io ho un popolo numeroso»

Vespri d'organo

Sabato 3 giugno 2017, ore 17.15

Parrocchia S. Andrea - Milano

Sabato 3 giugno, alle ore 17.15, presso la Parrocchia di S. Andrea in Milano (Via Crema, 22) avrà luogo l'ultima tappa del ciclo di Vespri d'organo «Con Papa Francesco». Una iniziativa organizzata dal Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra (PIAMS) in collaborazione con la Comunità locale, nella quale parola e musica, strettamente intrecciate, guidano e immettono nelle varie tappe del «Mistero della Pentecoste».

In questo appuntamento, dedicato ad accompagnare l'ingresso nel tempo liturgico «dopo Pentecoste», saranno letti passi tratti dai discorsi di papa Francesco. A commento delle parole del Pontefice, un lineare programma organistico con musiche di Johann Sebastian Bach, Felix Mendelssohn-Bartholdy e Marco Enrico Bossi, proposto dal Prof. Emanuele Ghelfi.

Nel 2013, papa Francesco aveva sottolineato alcuni **caratteri dell'azione dello Spirito santo: la novità**, «quella che Dio porta nella nostra vita», «ciò che veramente ci realizza, ciò che ci dona la vera gioia, la vera serenità, perché Dio ci ama e vuole solo il nostro bene»; **l'armonia**, perché «solo lui può suscitare la diversità, la pluralità, la molteplicità e, nello stesso tempo, operare l'unità»; e infine **la missione**: «Lo Spirito Santo ci fa entrare nel mistero del Dio vivente e ci salva dal pericolo di una Chiesa gnostica e di una Chiesa autoreferenziale, chiusa nel suo recinto; ci spinge ad aprire le porte per uscire, per annunciare e testimoniare la vita buona del Vangelo, per comunicare la gioia della fede, dell'incontro con Cristo».

L'anno successivo, furono ricordati **tre effetti dello Spirito: «Lo Spirito santo ci insegna**: è il Maestro interiore. Ci guida per il giusto cammino, attraverso le situazioni della vita. Lui ci insegna la strada, la via; «lo Spirito Santo **ci ricorda [...] tutto quello che Gesù ha detto**. È la memoria vivente della Chiesa. E mentre ci fa ricordare, ci fa capire le parole del Signore»; infine, «**ci fa parlare agli uomini nel dialogo fraterno e ci fa parlare nella profezia**».

PONTIFICIO ISTITUTO AMBROSIANO DI MUSICA SACRA

C.so Garibaldi, 116 — I-20121 Milano

Tel.-Fax +39 02.89406400 www.unipiams.org <http://it-it.facebook.com/unipiams>



PONTIFICIVM INSTITVTVM AMBROSIVM
MVSIKÆ SACRÆ

COMUNICATO STAMPA
PRESS RELEASE
COMMUNIQUE DE PRESSE
PRESSEVERÖFFENTLICHUNG
COMUNICADO DE PRENSA

2 di 4

26 maggio 2017

Nel 2015, l'attenzione si portò su **altri frutti dello Spirito**: guida, rinnovamento e fruttificazione: «la sua azione sarà quella di *introdurre* [i discepoli] sempre più **nella comprensione di ciò che Lui, il Messia, ha detto e ha fatto**, [...] alla verità e alla bellezza dell'evento della salvezza»; così, «**rinnovati dallo Spirito, possiamo vivere la libertà dei figli, in armonia con tutto il creato**, e in ogni creatura possiamo riconoscere un riflesso della gloria del Creatore»; e «nell'uomo che con la fede lascia irrompere in sé lo Spirito di Dio, **fioriscono i doni divini, riassunti in nove virtù gioiose** che Paolo chiama “frutto dello Spirito”».

Lo scorso anno, infine – **Anno santo della Misericordia** – lo sguardo di papa Francesco si è rivolto alla missione di Cristo volta a ristabilire la nostra relazione col Padre: è «grazie all'opera redentrice di Cristo e al dono dello Spirito Santo» che «**la paternità di Dio si riattiva in noi**»; infatti, «tutta l'opera della salvezza è un'opera di ri-generazione, nella quale **la paternità di Dio**, mediante il dono del Figlio e dello Spirito, **ci libera dall' “orfanezza” in cui siamo caduti**» e ci ristabilisce nella condizione di figli, vale a dire «**la nostra vocazione originaria**, ciò per cui siamo fatti».

Il **programma musicale**, a commento del magistero del Pontefice, si aprirà con **un prologo costituito da 5 composizioni di Johann Sebastian Bach** (1685-1750), per proseguire e concludersi con **due grandi composizioni del periodo romantico e tardo-romantico**.

Il **preludio corale *Komm Gott Schöpfer, heiliger Geist* (BWV 631)**, tratto dall'*Orgelbüchlein* e **introduce alla celebrazione della solennità della Pentecoste**: mostra il *cantus firmus* desunto dal celebre inno *Veni creator Spiritus*, ed è strutturato come un chiaro omaggio alla Trinità. L'unico e fermo Padre è simboleggiato dal deciso *cantus firmus*, le due nature di Cristo dalle due voci di accompagnamento al manuale, lo Spirito santo dall'ingresso sul terzo ottavo del pedale.

Nel **corale ornato *Liebster Jesu wir sind hier* (BWV 731)**, il *cantus firmus* viene proposto in un cantabile molto espressivo, presenta una struttura e una forma molto semplici ma contemporaneamente studiati da Bach nella costruzione del gioco tra le diverse voci. **La melodia invece è stata utilizzata**, con qualche variazione, **per il canto della liturgia della Pentecoste**.

***Jesus Christus, unser Heiland* (BWV 665)**, il quindicesimo corale di Lipsia, porta l'indicazione «sub communione», e molti elementi del testo sono individuabili nel simbolismo musicale di Bach. Il brano è articolato in quattro sezioni corrispondenti ai versetti del corale che evidenziano il mistero della salvezza com-

PONTIFICIO ISTITUTO AMBROSIANO DI MUSICA SACRA

C.so Garibaldi, 116 — I-20121 Milano

Tel.-Fax +39 02.89406400 www.unipiamps.org <http://it-it.facebook.com/unipiamps>



PONTIFICIVM INSTITVTVM AMBROSIAVVM
MVSIQÆ SACRÆ

COMUNICATO STAMPA
PRESS RELEASE
COMMUNIQUÉ DE PRESSE
PRESSEVERÖFFENTLICHUNG
COMUNICADO DE PRENSA

3 di 4

26 maggio 2017

piutosi in Gesù: Gesù Cristo, nostro Salvatore, che ha allontanato da noi l'ira divina; con le sue amare sofferenze, ci ha salvato dalle pene dell'Inferno.

Seguono **due preludi corali, tratti dell'*Orgelbüchlein***, destinati fra l'altro alle domeniche dopo Pentecoste: *Ich ruf zu dir* (BWV 639), costruito su un interessante gioco in trio tra il canto, l'accompagnamento e la presenza costante degli ottavi del pedale. Il corale *Wer nur den lieben Gott lässt walten* (BWV 642), invece, utilizzato per il canto liturgico «Se tu m'accogli», presenta un colore decisamente diverso dal precedente: il *cantus firmus* affidato alla voce più acuta è accompagnato dalla presenza di una figura ritmica rapida nelle altre voci del manuale, che dialogano abilmente con quella del pedale, vero e proprio sostegno della composizione.

La *Sonata II* (op. 65, n. 2) di F. Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847), formata da quattro movimenti strettamente connessi che complessivamente realizzano un passaggio da do minore a do maggiore, verso una giubilante conclusione, presenta melodie semplici e affascinanti, spesso presenti in tanti corali bachiani. Come scrisse Schumann, Mendelssohn riesce a unire lo spirito di Bach e la cantabilità del Lied.

Infine, l'*Entrée pontificale* (op. 104, n. 1) di M.E. Bossi (1861-1925), per la sua grandiosità e maestosità è un pezzo particolarmente riuscito, pensato come accompagnamento di una processione solenne all'inizio di una celebrazione, ove il ritmo binario e l'incastro tra linee ascendenti e discendenti conferiscono unità a tutta la composizione, la quale culmina nel fortissimo dei lenti accordi finali.

Il programma

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Komm, Gott Schöpfer, heiliger Geist, BWV 631

Liebster Jesu, wir sind hier, BWV 731

Jesus Christus, unser Heiland, der von uns, BWV 665

Ich ruf' zu dir, Herr Jesu Christ, BWV 639

Wer nur den lieben Gott läßt walten, BWV 642

Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847)

Orgelsonate Nr. 2 in c-moll, op. 65 n. 2

Marco Enrico Bossi (1861-1925)

Entrée Pontificale, op. 104, n. 1

PONTIFICIO ISTITUTO AMBROSIANO DI MUSICA SACRA

C.so Garibaldi, 116 — I-20121 Milano

Tel.-Fax +39 02.89406400 www.unipiams.org <http://it-it.facebook.com/unipiams>



PONTIFICIVM INSTITVTVM AMBROSIVM
MVSIKÆ SACRÆ

COMUNICATO STAMPA
PRESS RELEASE
COMMUNIQUE DE PRESSE
PRESSEVERÖFFENTLICHUNG
COMUNICADO DE PRENSA

4 di 4

26 maggio 2017

L'interprete



EMANUELE GHELFI – *Maestro in Canto gregoriano presso il Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra in Milano, è laureato in Filologia, letteratura e storia dell'Antichità presso l'Università degli Studi di Milano e diplomato in Paleografia, Diplomatica e Archivistica presso l'Archivio di Stato di Milano. È docente incaricato di Storia della musica sacra, Latino liturgico e Comunicazione professionale presso il PIAMS e docente invitato presso il Międzyuczelniany Instytut Muzyki Kościelnej della Pontificia Università Giovanni Paolo II di Cracovia.*

Cultore di arte organaria – i cui studi gli hanno valso il Premio 2017 dell'Ecomuseo della Valmalenco – e apprezzato formatore in ambito liturgico-musicale, svolge attività di organista presso il Santuario della B. V. Addolorata di S. Maria Hoè (LC), la chiesa dei SS. Rocco e Sebastiano in Monticello di Olgiate Molgora (LC) e la parrocchia dei SS. Giacomo e Filippo in Chiesa in Valmalenco (SO). È inoltre pianista e accompagnatore dello Jupiter Ensemble di Calco.

Informazioni pratiche

Sede: Milano, Parrocchia di S. Andrea - Via Crema, 22 – Milano

Orario d'inizio: 17.15

Durata: 40' circa

Accesso: Ingresso libero

Per raggiungere la sede: Linee urbane 9-65 (P.ta Romana M3), 62 (Via Crema), 92 (P.za Trento), M3 (Porta Romana)



PONTIFICIO ISTITUTO AMBROSIANO DI MUSICA SACRA

C.so Garibaldi, 116 — I-20121 Milano

Tel.-Fax +39 02.89406400 www.unipiams.org <http://it-it.facebook.com/unipiams>